



**AGENZIA REGIONALE PER LE
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
ARPAL - PUGLIA**

1

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 329 del 22 SETTEMBRE 2020

Rettifica, per mero errore materiale, propria precedente DD n. 297 del 04.09.2020. Nuova approvaz. grad. defin. avviam. a selezione, art.16 L. 56/87, di n. 7 unità di Conducente di automezzi (area II, F1), a tempo pieno e indeterminato, presso il Min. della Giustizia (di cui n. 5 c/o Distretto di Bari e n. 2 presso Distretto di Lecce), con riserva 30% FF.AA.

L'anno 2020, addì 22 del mese di settembre, presso la sede territoriale dell'ARPAL Puglia,

La Dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego
ARPAL PUGLIA
dott.ssa Alessandra PANNARIA

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Coordinamento territoriale Servizi per l'impiego dell'ambito provinciale di Lecce, dott. Pierpaolo Miglietta,

2

- Visto lo Statuto dell'ARPAL Puglia;
- Vista la Determinazione n. 1 del 15 febbraio 2019 del Commissario Straordinario, di approvazione dell'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 2 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 1, commi 793 e seguenti della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- Vista la legge regionale 29 giugno 2018, n. 29;
- Visto l'art. 11 del D. Lgs 150/15 che tra le funzioni attribuite alle regioni e province autonome, in materia di servizi e misure di politiche attive del lavoro, prevede l'avviamento a selezione nei casi previsti dall'art. 16 della Legge 56/87;
- Visto l'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56 che regola l'avviamento presso le Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità, sulla base di selezioni effettuate tra gli iscritti alle liste di collocamento;
- Visto l'art. 35, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 165/2001 che riconosce, come modalità di assunzione nell'ambito della Pubblica Amministrazione, l'avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della legislazione vigente per le qualifiche e per i profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo;
- Visto il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della legge 183/2011, e la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e Semplificazione n. 14 del 22 dicembre 2011;
- Vista la D.G.R. n. 1643 del 4 novembre 2003, recante "Criteri e linee guida per l'attuazione del Sistema Regionale dei Servizi per l'Impiego (Centri per l'Impiego provinciali) – d'ora in avanti Cpl – della riforma del collocamento" ed, in particolare, la lettera F) che disciplina l'avviamento al selezione presso la Pubblica Amministrazione, nonché la successiva D.G.R. n. 1492 del 25 ottobre 2005 che ha modificato "i criteri per la formulazione delle graduatorie ex-art. 16 legge 56/87, per l'avviamento a selezione presso la Pubblica Amministrazione";
- Visto il combinato disposto di cui agli artt. 19 del D.Lgs. 150/2015 e 4, comma 15-quater del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito nella legge 28 marzo 2019, n. 26, che, nel definire le nuove regole di gestione dello stato di disoccupazione, considera in stato di disoccupazione anche i lavoratori il cui reddito dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917;
- Visti infine gli artt. 1014, comma 1, lett. a) e 678, comma 9, D.Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii. (C.O.M);

Dato atto che, in attuazione dell'art. 1, commi 793 e ss. della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 e dell'art. 10, comma 7, della Legge regionale n. 29/2018, a decorrere dal 1 luglio 2018, la Regione Puglia è subentrata nella gestione diretta delle funzioni inerenti il mercato del lavoro prevedendo l'istituzione dell'Agenzia

Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Puglia), che esercita le proprie funzioni a far data da 07.03.2019, giusta Deliberazione della Giunta del 7 marzo 2019, n. 409;

Considerato che

- sulla Gazzetta Ufficiale n. 04 del 14.01.2020 è stato pubblicato il bando del Ministero della Giustizia per l'avviamento a selezione ex art. 16 L. 56/87, finalizzato all'assunzione di Conducenti di automezzi (area II, fascia F1), con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, per la copertura di n. 7 posti nella Regione Puglia (su complessivi n. 109 posti a livello nazionale) di cui n. 5 (cinque) posti per il Distretto di Bari e n. 2 (due) posti per il Distretto di Lecce;
- con nota prot. n. dg DOG. 28/01/2020.0017463.U del 28/01/2020 il Ministero della Giustizia, per il tramite del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, Direzione Generale del Personale e della Formazione, ha inoltrato la richiesta di avviamento numerico per l'assunzione di n. 7 unità (su complessive n. 109 unità a livello nazionale), a tempo pieno e indeterminato, presso il Ministero della Giustizia, di cui n. 5 posti presso il Distretto di Bari e n. 2 posti presso il Distretto di Lecce, con il profilo professionale *Conducente di automezzi* (area II, F1), con riserva del 30% a favore delle FF.AA. congedati senza demerito ai sensi degli artt. 1014 e 678, comma 9, D.Lgs 66/2010;
- con determinazione dirigenziale n. 38 del 04.02.2020 è stato approvato un unico Avviso pubblico di avviamento a selezione su base regionale, finalizzato all'assunzione presso il Ministero della Giustizia di Conducenti di automezzi (area II, fascia F1), con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, per la copertura di n. 7 posti nella Regione Puglia (su complessivi n. 109 posti a livello nazionale), di cui n. 5 (cinque) posti per il Distretto di Bari e n. 2 (due) posti per il Distretto di Lecce, con riserva del 30% a favore delle FF.AA. ex artt. 1014 e 678, comma 9, D.Lgs 66/2010 e ss.mm.ii., indicando come termine per la presentazione delle candidature alla selezione dalle ore 8.30 del 02 marzo 2020 fino alle ore 11.30 del 06 marzo 2020;
- entro i termini di cui sopra sono state complessivamente presentate - personalmente per il tramite dei Centri per l'impiego dell'ambito regionale pugliese, ovvero trasmesse a mezzo pec all'indirizzo del Centro per l'impiego territorialmente di propria competenza specificato in elenco allegato al suddetto Avviso di selezione approvato - n. 242 candidature, comprensive delle n. 10 candidature successivamente escluse di competenza dei Cpi dell'ambito provinciale di Bari;
- ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1014 , comma 1, lett. a) e 678, comma 9, D.lgs. 66/2010 e ss.mm.ii. (C.O.M), tra le candidature presentate risultano presenti anche candidature di militari volontari congedati dalle Forze Armate, adeguatamente indicate in graduatoria, aventi diritto alla riserva del 30% dei posti disponibili, nonché candidature presentate da parte di soggetti aventi diritto al punteggio aggiuntivo previsto dall'art. 5, comma 1 dello specifico Avviso ministeriale che hanno dichiarato di aver maturato le condizioni di cui all'art. 50, comma 1-quater o 1-quinquies del D.L. 90/2014 e smi;
- successivamente all'acquisizione delle candidature - avvenuta a partire dalle ore 8.30 del 02 marzo 2020 e fino alle ore 11.30 del 06 marzo 2020 - è intervenuta sospensione *ope legis* delle procedure di avviamento numerico mediante selezione ex art. art. 16 della Legge 28 febbraio 1987, n. 56, prevista dall'art. 40 del D.l. 18/2020, come successivamente prorogata dall'art. 76 del D.L. 34/2020, che ha impedito la conclusione della procedura negli ordinari termini procedurali;
- con nota prot. n. 17774 del 27.05.2020, la Direzione generale - Coordinamento Servizi per l'impiego Arpal Puglia, ha disposto la progressiva riattivazione e/o conclusione delle procedure di avviamento numerico mediante selezione ex art. 16 della L.56/87, seppur con la previsione di consentire la partecipazione alle selezioni esclusivamente mediante trasmissione della candidatura tramite PEC, nelle more della realizzazione delle specifiche funzionalità sul SIL in uso Sintesi;
- sulla base delle domande e delle dichiarazioni sostitutive ex Dpr 445/2000 presentate dagli interessati, nonché delle informazioni fornite dai diversi Uffici/strutture di Coordinamento territoriale dei CPI di competenza, in data 20 agosto 2020 la Direzione U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego ha provveduto alla elaborazione dei diversi dati forniti ed alla formazione di due distinte graduatorie provvisorie uniche a livello regionale - determinate, non solo secondo i criteri fissati dalla specifica disciplina regionale dettata dalle DGR Puglia n 1643/2003 e 1492/20050, ma anche con l'indicazione delle FF.AA. con diritto di riserva del 30% e del punteggio aggiuntivo previsto dall'art. 5 dello specifico

Avviso ministeriale per coloro che hanno dichiarato il possesso delle condizioni di cui all'art. 50, comma 1-quater o 1-quinquies del D.L. 90/2014 - unitamente all'elenco delle candidature escluse e/o inammissibili, in cui sono risultati complessivamente inseriti n. 206 candidati in possesso di tutti i requisiti generali e specifici indicati nell'avviso - di cui n. 134 per il Distretto di Bari e n. 72 per il Distretto di Lecce - ed escluse n. 27 candidature per le motivazioni indicate;

- al fine di garantire la partecipazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, nel periodo dal 20 agosto 2020 alle ore 12.00 del 28 agosto 2020, le due distinte graduatorie provvisorie uniche regionali, unitamente all'elenco generale delle candidature escluse, sono state pubblicate sui portali SIL degli ambiti territoriali pugliesi, al fine di poter consentire agli interessati di presentare eventuali istanze di riesame, osservazioni o eccezioni sulla regolarità della graduatoria e del procedimento seguito per la sua formazione;
- entro il termine fissato per la presentazione delle istanze di riesame - ossia entro le ore 12.00 del 28 agosto 2020 - risultano pervenute agli Uffici/strutture di Coordinamento territoriale dei CPI di competenza diverse istanze di riesame il cui esito è stato comunicato direttamente agli interessati;

Dato atto inoltre che, all'esito delle istanze di riesame presentate, delle ulteriori verifiche d'ufficio condotte per il tramite delle strutture/uffici di coordinamento territoriale CPI sulle informazioni e documentazioni presenti in atti, nonché delle verifiche ex art. 71 del DPR 445/2000 effettuate e dei chiarimenti nel frattempo ricevuti da parte dei competenti Uffici del Ministero della Giustizia relativamente alle condizioni per l'attribuzione del punteggio aggiuntivo di cui all'art. 5, comma 1, dell'Avviso ministeriale, seppur riferiti ad analoga procedura di selezione ex art. 16 per la qualifica di "operatore giudiziario" - la Direzione U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego ha proceduto, in "autotutela", alla rettifica ed all'aggiornamento dei punteggi parziali e totali assegnati nell'ambito delle sopra richiamate graduatorie provvisorie uniche regionali elaborate in data 20.08.2020;

Considerato inoltre che

- con precedente determinazione dirigenziale n. 297 del 04.09.2020 si è proceduto alla approvazione di due distinte graduatorie definitive uniche regionali - di cui la prima in allegato "A.1", composta da n. 134 candidati per l'avviamento numerico di n. 5 unità presso il Distretto di Bari (di cui n. 1 riservata alle FF.AA.), la seconda in allegato "A.2" composta da n. 72 candidati per l'avviamento numerico di n. 2 unità presso il Distretto di Lecce (di cui n. 1 riservata alle FF.AA) - quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, unitamente all'elenco generale definitivo delle n. 26 candidature escluse e/o inammissibili per le motivazioni specificate di cui in allegato "B"
- successivamente all'approvazione delle suddette graduatorie definitive, con differenti note trasmesse a mezzo e-mail in data 18.09.2020, il Centro per l'impiego di Bari e l'Ufficio Coordinamento territoriale dell'ambito provinciale di Bari hanno, seppur tardivamente, comunicato alla Direzione U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego la necessità di procedere in autotutela alla correzione di errori materiali e/o omissioni presenti nella graduatoria definitiva di cui in all. A.1 - modificando il punteggio attribuito al candidato Bucci Lorenzo (BCCLNZ69P05C983L) da 113,5 a 115 - e nell'elenco delle candidature escluse e/o inammissibili di cui in allegato "B" - mediante l'inserimento di ulteriori n. 10 candidature che, seppur regolarmente presentate, non erano state in precedenza comunicate;

Preso atto di quanto previsto dall'art. 5, comma 1 del citato Avviso del Ministero della Giustizia, ossia che nella formazione degli elenchi-graduatorie, "le competenti amministrazioni, una volta formata la graduatoria su base provinciale (o comunque territoriale secondo la vigente normativa regionale), provvedono a calcolare i punteggi aggiuntivi da attribuire a tutti coloro che ne abbiano diritto nell'ambito dell'intera graduatoria, in conformità con l'art. 14, comma 10-quater del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con modifiche dalla legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26", ossia attribuendo il punteggio aggiuntivo del 15% calcolato sulla media ottenuta sommando i punteggi dei candidati classificati al primo e all'ultimo posto per coloro che abbiano maturato le condizioni di cui all'art. 50, comma 1-quater del D.L. 90/2014 e smi, ovvero del 3% calcolato sulla media ottenuta sommando i punteggi dei candidati classificati al primo e all'ultimo posto per coloro che abbiano maturato le condizioni di cui all'art. 50, comma 1-quinquies del D.L. 90/2014 e smi;

Dato atto inoltre che, come previsto dall'art. 5 del bando ministeriale sopra richiamato, il punteggio aggiuntivo del 15% di cui all'art. 50, comma 1-quater, del D.L. 90/2014 è attribuito ai soggetti che hanno completato il periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo, mentre quello del 3% di cui all' art. 50 comma 1-quinquies del D.L. 90/2014 è attribuito ai soggetti che hanno completato il tirocinio formativo di cui all'art.37, comma 11, DL 98/2011 e "che non hanno fatto parte dell'ufficio per il processo";

Accertato che, come da chiarimenti ricevuti dal competente Ufficio del Ministero della Giustizia (note prot. m_dg.DOG.08/01/2020.0003146.U e m_dg.DOG.29/07/2020.0123592.U), il tirocinio svolto ai sensi dell'art. 73 del D.L. 69/2013, convertito in Legge 98/2013, costituisce un tirocinio "non utile ai sensi del bando per l'attribuzione del punteggio aggiuntivo", e che l'eventuale punteggio aggiuntivo del 15%, ex art. 50, comma 1-quater, assorbe il punteggio del 3% ex art. 50, comma 1-quinquies;

Ritenuto necessario prendere atto delle comunicazioni innanzi richiamate e, per gli effetti, nell'esercizio del potere di autotutela della PP.AA., procedere alla rettifica della propria precedente determinazione dirigenziale n. 297 del 04.09.2020 limitatamente all'allegato "A.1" contenente la graduatoria definitiva unica regionale per l'avviamento a selezione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 5 (cinque) unità lavorative con il profilo professionale di "Conducente di automezzi" presso il Ministero della Giustizia – Distretto di Bari, con riserva del 30% a favore delle FF.AA., nonché all'allegato "B" contenente l'elenco generale delle candidature escluse e/o inammissibili;

Richiamati:

- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati effettuati dai soggetti pubblici;
- gli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (che abroga la Direttiva 95/46/CE), relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679;

Richiamati infine:

- l'Atto Dirigenziale n. 308 del 20 marzo 2019 della Regione Puglia - Sezione Personale e Organizzazione di assegnazione del personale dei Centri per l'Impiego all'ARPAL Puglia;
- l'Atto dirigenziale n. 5 del 21 marzo 2019 di affidamento dell'incarico Dirigenziale di Responsabile della Unità Operativa di Coordinamento dei Servizi per l'Impiego dell'ARPAL Puglia alla dott.ssa Alessandra Pannaria;
- l'Atto Dirigenziale n. 57 del 20 maggio 2019 di conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa dell'Arpal Puglia,

Dato atto che:

- il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è il Responsabile del Coordinamento territoriale Servizi per l'impiego dell'ambito provinciale di Lecce;
- il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii. in relazione alla tipologia del provvedimento medesimo;

Dato atto inoltre che:

- l'Amministrazione procedente è tenuta ad accertare, per il tramite delle informazioni presenti in atti e delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 rese dai partecipanti alla presente selezione, e che, ai sensi dell'art. 71, è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle stesse, a campione o in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate;

- è onere dell'Ente pubblico richiedente, prima dello svolgimento della prova di idoneità e comunque anteriormente all'assunzione, procedere alla verifica sul possesso dei requisiti generali e specifici eventualmente previsti per l'accesso al lavoro nell'ambito delle PP.AA., ivi incluso l'accertamento sul possesso della patente di guida di categoria D, valida da almeno tre anni e con un punteggio residuo pari ad almeno 18 punti, nonché all'ulteriore ed eventuale accertamento sul possesso dei requisiti di cui all'art. art. 50, comma 1-quater e 1-quinquies del D.L. 90/2014 conv. in L. 114/2014 per l'attribuzione dello specifico punteggio aggiuntivo del 3% o 15% previsto;

Tutto ciò premesso
Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio dell'ARPAL Puglia.

DETERMINA

1. di prendere atto e confermare quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, unitamente alle risultanze delle istanze di riesame pervenute ed esaminate e delle verifiche ex art. 71 DPR 445/2000 effettuate ed alle successive comunicazioni di rettifica trasmesse dai CPI di competenza dell'ambito territoriale di Bari;
2. di **rettificare** la precedente determinazione dirigenziale n. 297 del 04.09.2020 limitatamente al punteggio attribuito al candidato Bucci Lorenzo (BCCLNZ69P05C983L) e, per gli effetti, approvare la nuova graduatoria definitiva unica regionale dei n. 134 candidati di cui all'allegato "A.1bis", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dei candidati che hanno dichiarato la propria disponibilità per l'avviamento a selezione, a tempo pieno e indeterminato, per l'assunzione di n. 5 (cinque) unità lavorative con il profilo professionale di "*Conducente di automezzi*" (area II, F1) presso il Distretto di Bari, di cui n. 1 riservata a favore delle FF.AA. ai sensi degli artt. 1014 , comma 1, lett. a) e 678, comma 9, D.lgs. 66/2010 e ss.mm.ii. (C.O.M);
3. di **confermare** la graduatoria definitiva unica regionale dei n. 72 candidati di cui all'allegato "A.2" della precedente DD n. 297 del 04.09.2020, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che hanno dichiarato la propria disponibilità per l'avviamento a selezione, a tempo pieno e indeterminato, finalizzato all'assunzione di n. 2 (due) unità lavorative con il profilo professionale di "*Conducente di automezzi*" (area II, F1) presso il Distretto di Lecce, di cui n. 1 riservata a favore delle FF.AA. ai sensi degli artt. 1014 , comma 1, lett. a) e 678, comma 9, D.lgs. 66/2010 e ss.mm.ii. (C.O.M);
4. di **rettificare**, infine, l'elenco definitivo delle n. 36 candidature escluse e/o inammissibile di cui in allegato "B.1" per le motivazioni in esso specificate - comprensivo delle ulteriori n. 10 candidature escluse successivamente comunicate dai CPI dell'ambito provinciale di Bari - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di **confermare**, infine, che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è il Responsabile del Coordinamento territoriale Servizi per l'impiego dell'ambito provinciale di Lecce, e che il responsabile del provvedimento è la Dirigente dell'Unità Operativa di Coordinamento dei Servizi per l'impiego dell'ARPAL Puglia, dott.ssa Alessandra Pannaria;
6. di **dare atto** che il presente provvedimento, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possono determinare censure per violazioni per le norme sulla privacy di cui al D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i., nonché che lo stesso è soggetto agli obblighi di pubblicazione alla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale di questa Amministrazione <https://arpal.regione.puglia.it/> ai sensi del D.lgs. 33 del 14/03/2013 secondo le modalità ivi previste;
7. di **dare altresì atto** che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio dell'ARPAL Puglia;
8. di **dare atto infine** che è onere dell'Ente pubblico richiedente, prima dello svolgimento della prova di idoneità prevista dall'art. 6 dell'Avviso ministeriale e comunque anteriormente all'assunzione, procedere alla verifica sul possesso dei requisiti generali e specifici previsti per l'accesso al lavoro nell'ambito delle PP.AA., ivi incluso l'accertamento sul possesso della patente di guida di categoria D, valida da almeno tre anni e con un punteggio residuo pari ad almeno 18 punti, nonché all'eventuale ed ulteriore accertamento sul possesso dei requisiti di cui all'art. art. 50, comma 1-quater e 1-quinquies del D.L. 90/2014 conv. in L. 114/2014 che danno diritto al punteggio aggiuntivo indicato nell'art. 5 dell'Avviso ministeriale;
9. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente agli allegati "A.1bis" (graduatoria definitiva Distretto di Bari) e "B.1" (nuovo elenco generale definitivo candidature escluse e/o inammissibili), sul sito dell'ARPAL Puglia <https://arpal.regione.puglia.it/> nelle sezioni "amministrazione trasparente" e "albo pretorio", nonché sui singoli portali territoriali del SIL in uso Sintesi;
10. di **trasmettere** il presente provvedimento al competente Ufficio del Ministero della Giustizia – Distretto della Corte d'Appello di Bari, incaricando il Responsabile del procedimento, in applicazione di quanto previsto dalla disciplina regionale in materia DGR 1643/2003, lett. F, punto 10, di verificare se la rettifica della nuova graduatoria definitiva di cui in allegato "A.1bis" incide sull'elenco dei nominativi aventi diritto già trasmessi al competente Ufficio del Ministero della Giustizia, e, per gli effetti, di attendere le risultanze della prova di idoneità prevista dall'art. 6 dell'Avviso ministeriale.

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale ed in un unico originale, compresi gli allegati "A.1bis" (nuova graduatoria definitiva Distretto di Bari) e "B.1" (nuovo elenco generale definitivo candidature escluse e/o inammissibili), nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini prevista dal D.lgs 196/03 ss. mm. e ii.

Il Responsabile Coordinamento territoriale Servizi per l'impiego
Ambito provinciale di Lecce
(dott. Pierpaolo Miglietta)

Il Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
(dott.ssa Alessandra PANNARIA)